

Agente di custodia a processo per violenza sessuale, in aula parla la vittima

Pubblicato: Martedì 19 Ottobre 2021



Lui, agente di polizia penitenziaria, oggi sospeso dal servizio, 45 anni.

Lei, oggi 28enne, di fatto una collega che condivideva il lavoro al servizio della medesima struttura detentiva del Varesotto: la donna oggi ha parlato come vittima dinanzi al collegio di Varese che dovrà decidere su quanto avvenuto oramai tre anni fa a **Capolago**, quartiere del capoluogo, dopo una cena all'apparenza innocua.

I due si conoscevano da tempo e secondo le accuse non era la prima volta che la giovane subiva attenzioni ben più che particolari.

La ragazza però non ha mai avuto il coraggio di denunciare, fino alla confidenza coi genitori, a mesi di distanza dopo quella cena finita in un parcheggio (era il 2018), obbligata a un atto sessuale preteso dal suo accompagnatore. **La denuncia venne formalizzata nel 2019.**

La deposizione questa mattina nell'udienza attorno alle 11 al primo piano del tribunale dinanzi alla corte presieduta dal giudice Tacconi è stata celebrata a porte chiuse vista la delicatezza del fatto.

Le indagini vennero svolte, dopo la denuncia, dagli agenti della polizia di stato in forza presso il commissariato di Gallarate.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it